

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n° 2, e le successive leggi costituzionali di modifica;
- VISTA** la Legge Regionale 10.04.1978, n° 2 recante “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTO** l'art. 21 quater e l'art. 21 nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”
- VISTA** la Legge 22.02.1994, n.146;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati che sostituisce ed abroga la Direttiva 85/337/CEE;
- VISTO** il D.Lgs. n° 152 del 03.04.2006 recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale del 12.08.2014, n. 21, ed in particolare l'articolo 68, comma 4 il quale stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere per esteso pubblicati nel sito internet della Regione siciliana;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.48 del 26.02.2015;
- VISTO** l'atto di indirizzo Assessoriale n. 1484 /Gab dell'11.03.2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** la nota prot. n. 12333 del 16.03.2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26.2.2015;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30.03.2015 “*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24.06.2014 n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11.08.2014 n.116*”;
- VISTA** la L.R. 07.05.2015, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*” ed in particolare l'art. 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;
- VISTO** il D.P. n. 472/Area 1/S.G. del 04.11.2015 con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore regionale all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente il Dott. Maurizio Croce;
- VISTO** la legge regionale 17.03.2016, n° 4. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;
- VISTO** il D.P.R. 14.06.2016 n.12 di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- VISTO** il D.A. n.207 del 17.05.2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, così come integrato dall'art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016, n.3, e dei criteri fissati dalla Giunta regionale con delibera della Giunta regionale n. 189 del 21 luglio 2015;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2016, n.28 “*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017. Disposizioni finanziarie*”;
- VISTA** la Legge Regionale 1 marzo 2017, n. 4 “*Proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017*”;
- VISTO** il D.A. n.228 del 27.05.2016 di funzionamento della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la nota Assessoriale prot.n.7780/GAB/12 del 16.11.2016 relativa al coordinamento tra le attività dipartimentali e la Commissione tecnica specialistica per le

autorizzazioni ambientali di competenza regionale (D.A. n.228 del 27.05.2016 art. 8 comma 5, lett. B);

CONSIDERATO che sono sottoposti alle procedure di compatibilità ambientale di competenza delle regioni i progetti di cui all'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., quelli di cui all'Allegato IV alla medesima Parte qualora ricadano, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette, nonché i progetti indicati nell'Allegato IV a seguito della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTA l'istanza presentata dal Comune di Fiumedinisi con prot. n. 5818 del 19.09.2016 acquisita al prot. ARTA n. 61322 del 20.09.2016 di richiesta di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto definitivo per *“la realizzazione di una strada lungofiume in C.da Torre - C.da Armi”* nel Comune di Fiumedinisi (ME) con allegata la seguente documentazione:

1) Progetto definitivo composto dai seguenti elaborati:

- All.01 – Relazione illustrativa
- All.02 – Relazione tecnica specialistica
- All.03/A – Relazione tecnica di calcolo muro a mensola
- All.03/B – Tabulati di calcolo e verifiche muro a mensola
- All. 03/C – Relazione Geotecnica muro a mensola
- All. 03/D – Accettabilità risultati (Cap.10 Ntc 2008)
- All. 03/E – Relazione e verifiche rilevato stradale
- All. 03/F – Calcoli elettrici
- All. 03/G – Piano di manutenzione – strutturale
- All. 04 – Computo metrico estimativo
- All. 05 – Elenco prezzi
- All. 06 – Analisi prezzi
- All. 07 – Incidenza della manodopera
- All. 08 – Quadro economico
- All. 09 – Distinta competenze tecniche
- All. 10 – Relazione del piano particellare d'esproprio
- All. 11 – Allegati al piano particellare d'esproprio
- All. 12 – Aggiornamento del documento prime indicazione sicurezza luoghi di lavoro
- All. 13 – Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- All.14 – Calcolo volumi scavo e riporto
- All.15 – Relazione paesaggistica
- All.16 – Verifiche dell'esistente muro d'argine in c.a. secondo il D.M. del 14\01\2008
- Relazione geologico-tecnica
- Tav.01 – Inquadramento territoriale
- Tav.02 – Rilievo stato di fatto
- Tav.03 – Sezioni stato di fatto
- Tav.04a – Planimetria di progetto su aerofotogrammetria
- Tav.04b – Planimetria di progetto architettonico
- Tav.05 – Planimetria di progetto su catastale
- Tav.06 – Planimetria di tracciamento
- Tav.07 – Profilo altimetrico
- Tav.08 – Sezioni tipo
- Tav.09 – Sezioni di progetto
- Tav.10 – Diagramma delle velocità
- Tav.11 – Particolari costruttivi
- Tav.11 – Particolari costruttivi per Soprintendenza
- Tav.12 – Impianto di illuminazione
- Tav.13 – Schema unifilare impianto di illuminazione
- Tav.14 – Particolare incrocio con via di fuga
- Tav.15 – Elaborato fotografico
- Tav.16 – Carpenterie ed esecutivi
- Tav.17 – Integrazione render
- Tav.18 – Integrazione sezioni trasversali estese alla sponda opposta

2) Studio preliminare ambientale redatto ai sensi dell'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

3) Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti ai fini della realizzazione dell'opera:

- 4) Quietanza di pagamento;
- PRESO ATTO** che risultano essere stati pagati gli oneri istruttori ai sensi della L.R. n.9/2015 art.91;
- PRESO ATTO** che la pubblicazione dell'avviso sul portale SI-VVI del sito istituzionale di questo Assessorato è avvenuta in data 13.10.2016;
- VISTA** la nota prot.n. 78282 del 29.11.2016 con la quale il Servizio 1 di questo Assessorato ha trasmesso alla *Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale* la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- PRESO ATTO** che non sono pervenute osservazioni, ai sensi dell'art.20 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- ACQUISITO** il parere n. 25/2017 approvato nella seduta del 16.03.2017 dalla *Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*, (composto da n.5 pagine e allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante), con il quale è stato ritenuto che il progetto esaminato non debba essere assoggettato a VIA, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a condizione che siano messe in atto le prescrizioni in esso riportate;
- IN CONSIDERAZIONE** di quanto sin qui esposto, ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii.;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

- Art. 1** L'esclusione dalla procedura di VIA regionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a seguito di quanto espresso dalla Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale con parere n. 25/2017 (allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante), del "*progetto per la realizzazione di una strada lungofiume in C.da Torre - C.da Armi*" nel Comune di Fiumedinisi (ME) a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
1. *vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto preliminare;*
 2. *in caso di insorgenza di molestie acustiche e della qualità dell'aria siano messi in atto accorgimenti gestionali e mitigativi atti a contenerli;*
 3. *siano messi in atto tutti gli accorgimenti finalizzati alla protezione del suolo, del sottosuolo, della falda superficiale e del limitrofo Torrente Fiumedinisi.*
- Art. 2** Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera in questione, ivi compresi quelli di natura urbanistica.
- Art. 3** Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le superiori prescrizioni ed adeguato ai pareri espressi dagli altri Enti preposti, dovrà essere trasmesso a questo Dipartimento per essere sottoposto preventivamente alla verifica di ottemperanza necessaria all'accertamento del rispetto delle specifiche prescrizioni inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..
- Art. 4** Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati per la Valutazione Ambientale e secondo le superiori prescrizioni assegnate; eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
- Art. 5** Il Responsabile Unico del Procedimento, nell'ambito dell'esercizio delle proprie

attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle superiori prescrizioni.

- Art. 6** Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al citato D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.
- Art. 7** Ai sensi dell'art. 20 comma 7 lett. a) del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana a cura dell'autorità competente;
- Art. 8** Ai sensi dell'art. 20 comma 7 lett. b) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito web di questo Assessorato (portale SI.VVI) e inoltre, sul sito istituzionale di questo Dipartimento in ossequio all'art. 68 della L.R. 12.8.2014, n. 21.
- Art. 9** Al presente provvedimento è esperibile, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o entro 120 (centoventi) giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li **10.04.2017**

f.to L'Assessore
(Maurizio Croce)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Territorio Ed Ambiente Dipartimento Regionale Dell'ambiente Servizio 1 – Valutazioni Ambientali Tel. 091-7077121 – Fax 091-7077139
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Num. Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827
U.O.B: S.1.2 Valutazioni Impatto Ambientale

Prot.n.

Del

Rif. Nota prot. n.

²²
OGGETTO: ME VIA R7 – Comune di Fiumedinisi (ME)- Progetto per la realizzazione di una strada lungo fiume in C.da Torre/C.da Armi

PROCEDIMENTO: Verifica assoggettabilità VIA ex art. 20 del D.Lgs.n. 152/2006 e s.m.i.

PARERE COMMISSIONE T.S. N. 25/2017 DEL 16.03.2017

1 – PREMESSA

L'intervento proposto rientra tra le tipologie di cui al punto 7, lettera g) "strade extraurbane secondarie", dell'allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e pertanto lo stesso necessita di essere sottoposto alla Verifica di assoggettabilità prevista dall'art. 20 del medesimo decreto.

2- DESCRIZIONE DEL PROGETTO

a) Elementi del paesaggio e vegetazione

L'area in esame risulta ubicata nella tavoletta "Al" (Foglio n. 253, Quadrante II, Orientamento S.E.) della Carta d'Italia in scala di 1:25.000 edita dall'Istituto Geografico Militare, nonché nella Sezione n. 601130 "Fiumedinisi" della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 edita dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.

Fiumedinisi è un comune della provincia di Messina di circa 1.533 abitanti, il cui territorio occupa una superficie di circa 36,69 Km² su di un'area basso collinare interessata dal punto di vista dell'uso del suolo prevalentemente da sistemi culturali e particellari complessi. Questi ultimi, nell'area di interesse progettuale, hanno subito una forte antropizzazione dovuta alla realizzazione di opere e/o interventi previsti dal più volte menzionato programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratto di quartiere II - Vivi Fiumedinisi", promosso dall'amministrazione comunale. Tali opere e/o interventi consistono in un albergo, una cooperativa edilizia, un campo di calcio ed altre opere di viabilità, tra cui una via di fuga dal centro abitato che rappresenta un percorso alternativo alla viabilità esistente che si collega alla SP 27. Ed è proprio

qui che si inserisce il progetto in esame, che si prefigge lo scopo di infrastrutturale dal punto di vista della viabilità una contrada in forte espansione urbanistica.

b) Vegetazione

Passando all'analisi degli impatti su vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, anch'esse sono state raggruppate in un'unica categoria stante la similitudine delle caratteristiche dell'impatto potenziale sulle stesse generato dalla realizzazione della strada. Quest'ultima, come già evidenziato, andrà ad interferire con habitat le cui condizioni originali sono già state modificate in senso "antropico" dalla realizzazione di altre opere e/o interventi.

Tali habitat saranno ulteriormente modificati dall'asportazione delle essenze arboree presenti lungo il tracciato stradale, ma tale operazione sarà mitigata dalla sistemazione a verde prevista in progetto, nel seguito meglio descritta.

c) Componente atmosfera: clima acustico e qualità dell'aria

In fase di esercizio si innescheranno a livello locale fenomeni di inquinamento e disturbi ambientali connessi al traffico veicolare, consistenti in particolare in emissioni in atmosfera, rumore e vibrazioni. In termini di area vasta, tali fenomeni saranno ampiamente compensati dagli effetti benefici connessi alla realizzazione del tratto viario in esame, il quale contribuirà ad un alleggerimento e ad una maggiore fluidità dei flussi viari (SP 27) transitanti in aree a più elevata densità abitativa. Per quanto concerne invece la fase di cantiere, si avrà certamente la produzione di polveri, gas di scarico, rumore e vibrazioni da parte dei mezzi d'opera, e solo a seguito di malfunzionamento dei medesimi mezzi lo sversamento di lubrificanti o carburanti. Al fine di limitare i suddetti fenomeni, responsabili comunque di un disturbo seppur temporaneo a carico delle comunità umane ed ecologiche che vivono nell'area circostante, sarà garantita una scrupolosa manutenzione dei mezzi d'opera e, in merito ai trasporti da e per il cantiere, assicurata la copertura con teloni e/o la bagnatura dei carichi responsabili della produzione di polveri.

d) Ambiente idrico

Dall'analisi degli effetti dell'intervento sull'ambiente idrico è scaturito un impatto del tutto trascurabile poiché l'infrastruttura di progetto sarà realizzata su un tracciato esistente in terra battuta in cui i punti d'interferenza con due affluenti del Torrente Fiumedinisi sono stati oggetto di precedenti interventi di sistemazione idraulica.

Inoltre, le acque meteoriche saranno smaltite mediante la posa in opera di caditoie stradali in conglomerato cementizio, collegate con tubazioni in pvc all'adiacente Torrente Fiumedinisi, mentre i due muri in c.a. che sorgeranno il primo lungo il tratto iniziale della strada e il secondo lungo il tratto finale, saranno dotati a tergo di un idoneo sistema di drenaggio delle acque sotterranee che potenzialmente possono circolare stagionalmente nella retrostante coltre detritica colluviale.

e) Suolo e Sottosuolo

Per quanto concerne suolo e sottosuolo le soluzioni progettuali individuate non prevedono alcuna sottrazione di suolo naturale ma esclusivamente la realizzazione di scavi di modesta entità, tale da non interferire in modo significativo con l'assetto geomorfologico dei luoghi.

Infine, dal punto di vista paesaggistico l'area d'intervento non è ubicata lungo percorsi naturalistici o spazi di fruizione paesistico-ambientale e la realizzazione al suo interno delle opere in progetto non interferirà in termini di percettibilità con visuali del luogo storicamente consolidate e rispettate nel tempo. Inoltre la mitigazione dell'impatto paesaggistico sarà assolta secondo le prescrizioni contenute nel parere rilasciato dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina.

f) Illustrazione del Progetto

La strada si snoderà lungo la sponda sinistra del Torrente Fiumedinisi, con uno sviluppo lineare di circa 742,5 m dal ponte che collega la via di fuga al centro abitato al ponte che collega le due sponde del Vallone Armi, ricadendo in buona parte in terreni comunali e terreni demaniali in concessione al Comune di Fiumedinisi e solo in minima parte in terreni privati.

In generale, la strada in progetto seguirà un tracciato esistente in terra battuta posto al di sopra gli argini esistenti lungo la sponda sinistra del Torrente Fiumedinisi, ove sorgeranno il rilevato stradale, il manto stradale, dei marciapiedi e delle ringhiere.

Per quanto concerne la scelta dell'andamento planimetrico, fortemente condizionata dalle opere di difesa spondale realizzate nell'ambito di alcuni progetti di cui si parlerà dettagliatamente nel seguito al § 1.6 – Cumulo con altri progetti, si evidenzia come la sezione trasversale del tracciato sarà quasi interamente in rilevato, fatta eccezione per saltuari tratti in cui essa si presenta in trincea.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di n. 2 muri in c.a. rivestiti con pietra locale, dell'altezza f.t. di 2 m ed uno sviluppo longitudinale complessivo di 70 m. Il primo sorgerà lungo il tratto iniziale della strada, in corrispondenza dell'incrocio con la via di fuga dal centro abitato, mentre il secondo lungo il tratto finale in corrispondenza del ponte che collega le due sponde del Vallone Armi.

A causa delle condizioni orografiche, il tracciato stradale sarà realizzato in rilevato per un estensione di circa 600 m, tramite la fornitura e posa in opera di terreno idoneo per rilevati stradali, la successiva compattazione del fondo scavo fino ad un valore indicativo pari al 95% della densità AASHO modificata, la stessa sul piano di posa del rilevato di un geotessile $g/mq > 300$, il riporto di strati successivi di terre idonee appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A3, compattati indicativamente a valori pari al 90% della densità AASHO modificata, e al 95% nell'ultimo strato sotto la pavimentazione. Inoltre le scarpate, verranno modellate con pendenza 2/3 e saranno rivestite con uno strato di terreno vegetale costipato ed inerbato.

La pavimentazione stradale utilizzata sarà di tipo flessibile, composta da uno strato di fondazione in misto granulare stabilizzato di 45 cm, uno strato di base di 8 cm, uno strato di binder (collegamento) di 5 cm e un tappetino di usura di 4 cm.

Tutti gli strati sopra illustrati saranno realizzati in conglomerato bituminoso con caratteristiche via via crescenti man mano che si passa dallo strato di base a quelli più superficiali, mentre la pendenza minima trasversale della pavimentazione sarà del 2,5 % in modo da garantire un rapido deflusso laterale delle acque meteoriche. Queste ultime saranno smaltite mediante la posa in opera di caditoie stradali in conglomerato cementizio delle dimensioni di 80x50x80 cm a doppio scomparto con chiusura idraulica, collegate con tubazioni in pvc al torrente adiacente.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE E DELLO STATO DELL'AMBIENTE CON L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

a) Effetti

Per la realizzazione delle opere progettuali descritte sarà necessario l'impiego di un cantiere. In generale, le attività di un cantiere, come costruzione, manutenzione, recupero e demolizione, possono rappresentare delle sorgenti di impatto ambientali, e di conseguenza arrecare danni all'ambiente naturale e/o disagio alla popolazione residente nelle aree limitrofe.

Sia nella fase operativa che in quella di chiusura del cantiere è necessario porre particolarmente attenzione alla gestione dei rifiuti. Infatti l'elevata quantità di rifiuti prodotta è sicuramente una delle maggiori cause di impatto ambientale dei cantieri. Particolare attenzione poi riveste la gestione dei rifiuti pericolosi, a causa dei quali si potrebbe avere contaminazione, anche residua, dell'area interessata dal cantiere.

3. CONCLUSIONI

Considerazioni e valutazioni sulla compatibilità ambientale

Vista la nota Richiesta Avvio Procedimento – prot. ARTA n. 61322 del 20/09/2016 del Comune di Fiumedinisi per la verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 20 del D. Lgs. N. 152/2006 con riferimento al “Progetto per la realizzazione di una strada lungo fiume in C.da Torre/C.da Armi”

Valutata la documentazione del progetto in esame;

Ritenuto:

- Che a norma dell'allegato IV , al punto 7, lettera g), alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 i progetti relativi a “strade extraurbane secondarie” sono sottoposti a verifica di assoggettabilità prevista dall'art. 20 del medesimo decreto.
- Che la presente strada extraurbana secondaria è posta a servizio del Comune di Fiumedinisi.
- Che la popolazione servita è di circa 2.000 abitanti.
- Che l'area interessata dai lavori è compresa all'interno della zona urbanizzata del Comune di Fiumedinisi.

Considerate le misure di mitigazione/compensazione finalizzate a garantire adeguate risposte agli stessi che si ritengono condivisibili.

questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME PARERE

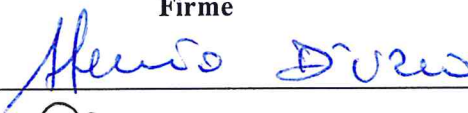
Che il Progetto in esame **non debba essere assoggettato a VIA**, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a condizione che:

- vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare;
- in caso di insorgenza di molestie acustiche e della qualità dell'aria siano messi in atto accorgimenti gestionali e mitigativi atti a contenerli;
- siano messi in atto tutti gli accorgimenti finalizzati alla protezioni del suolo, del sottosuolo, della falda superficiale e del limitrofo Torrente Fiumedinisi.

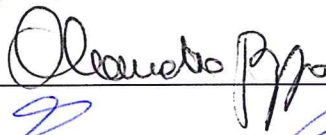
Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto Codesta Autorità Procedente è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto dalla variante in argomento.

Firme

Dott. Geol. Alessio D'Urso (Referente)



Dott. Ing. Claudio Rizzo



Avv. Francesco Caliri

